

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1426 del 11/03/2024
Oggetto	Società CALCESTRUZZI MAGNANI SRL in Comune di Vigarano Mainarda - Autorizzazione Unica Ambientale per la modifica sostanziale dell'attività di PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO autorizzata con atto n.7044 del 14/11/2014 adottato dalla Provincia di Ferrara.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1484 del 11/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno undici MARZO 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

prat. Sinadoc 34437/2023/CP/TC

Oggetto: DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato in Comune di Vigarano Mainarda, Via Vigarano Mainarda 2/1 richiesta dalla Società **CALCESTRUZZI MAGNANI SRL** per la modifica sostanziale dell'attività di **PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO** autorizzata con atto n.7044 del 14/11/2014 adottato dalla Provincia di Ferrara, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06
- Operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'articolo 216 del D.Lgs 152/06
- Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11

Il Dirigente responsabile Dott. Geol. Gabriella Dugoni di ARPAE SAC di Ferrara

VISTO CHE:

il giorno 25/09/2023, l'impresa **CALCESTRUZZI MAGNANI SRL**, con sede legale nel in Comune di Nervesa della Battaglia, Via Foscarini 2/a attraverso il proprio legale rappresentante ha presentato al SUAP del Comune di Vigarano Mainarda istanza per avviare il procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale*, in riferimento allo stabilimento nel Comune di Vigarano Mainarda, Via Vigarano Mainarda 2/1 ; l'istanza è stata assunta agli atti del SUAP del Comune di Vigarano Mainarda al prot. n.14855 del 26/09/2023 e da Arpae al prot.n. PG/2023/163741 del 27/09/2023;

la Società in oggetto intende conseguire l'AUA in quanto ha necessità di sostituire l'impianto produzione calcestruzzi esistente, ormai troppo datato, con uno nuovo formato da due stazioni di carico uguali, aventi

ciascuna un punto di carico in betoniera, mantenendo la stessa potenzialità produttiva autorizzata e la stessa quantità annua di rifiuti (ceneri) recuperati. Verrà solo aumentata la capacità di stoccaggio delle ceneri per permettere una maggiore autonomia produttiva.

In particolare avremo:

- nuove emissioni **E1** ed **E2** derivanti dalle cappe di carico e sfiato bilance, con sistema di abbattimento filtro a tasche.
- nuove emissioni **A - B - C - D** e **A1 - B1 - C1 - D1** derivanti dai silos di stoccaggio, con sistema di abbattimento filtro a tessuto.

Per quanto riguarda gli scarichi idrici, consistenti in acque domestiche sul suolo mediante subirrigazione, la Società in oggetto dichiara l'invarianza rispetto all'atto autorizzativo in essere.

Per quanto concerne l'impatto acustico, la Società in oggetto ha presentato in sede di istanza una Valutazione Previsionale di Impatto Acustico.

l'art.2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

a far data dall'01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;

Arpae – SAC Ferrara ha effettuato il controllo con esito favorevole della Società in oggetto tramite la Banca Nazionale Antimafia in merito alle operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'articolo 216 del D.Lgs 152/06,

Arpae – SAC Ferrara con nota prot. PG/2023/167682 del 04/10/2023 ha comunicato al SUAP del Comune di Vigarano Mainarda l'esito positivo della verifica della completezza documentale;

Arpae – SAC Ferrara con nota prot. PG/2023/167695 del 04/10/2023 ha richiesto ad Arpae – Servizio Territoriale la relazione tecnica riguardante le emissioni in atmosfera;

con nota PG/2023/171229 del 09/10/2023 Arpae – Servizio Territoriale ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni per quanto riguarda le emissioni in atmosfera;

con nota assunta la PG di Arpae in data 31/01/2024 con il n. PG/2024/19166, il SUAP del Comune di Vigarano Mainarda ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni relativo all'impatto acustico e all'aspetto urbanistico/sanitario per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, L'attività rientra nell'elenco delle industrie insalubri di PRIMA classe, lettera B, punto 18, come da parere dell'AUSL di Ferrara – Dipartimento di sanità Pubblica allegato;

VISTO:

il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;

il d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il d.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;

la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la d.g.r. 21 dicembre 2015, n.2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la d.g.r. 31 ottobre 2016, n.1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTO che:

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della

Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 “Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”.

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 “Norme in materia ambientale” ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le “Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05”.

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 277 ha introdotto criteri di “Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico”.

VISTI, inoltre:

Il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., “Norme in materia ambientale” alla parte V - “Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera”, disciplina le autorizzazioni in via ordinaria (art. 269) per gli stabilimenti il cui esercizio produce emissioni in atmosfera.

La Determinazione n.4606 del 04/06/1999 la Regione Emilia Romagna ha approvati i Criteri CRIAER per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera

VISTI inoltre:

Il D.lgs 152/2006 “Norme in materia ambientale” al Capo V della Parte Quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati” disciplina le autorizzazioni ed iscrizioni per la gestione dei rifiuti.

Il D.lgs n. 4 del 16/01/2008, entrato in vigore in data 13/02/2008, ha integrato e modificato il suddetto decreto legislativo.

L'art. 214 del D.lgs 152/2006 e ss.mm. “determinazione delle attività e delle caratteristiche dei rifiuti per l'ammissione alle procedure semplificate” prevede, tra l'altro, norme tecniche e prescrizioni specifiche ai

sensi dei commi 1, 2 e 3 dell'articolo 216.

Le norme tecniche per l'applicazione delle procedure semplificate di cui sopra, relativamente ai rifiuti non pericolosi, sono contenute nel D.M. 5 febbraio 1998 "Individuazione dei rifiuti sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22" modificato con Decreto Ministeriale n.186 del 05/04/2006 che ha integrato e modificato il suddetto decreto.

L'art. 216 del D.lgs 152/2006 e ss.mm. "operazioni di recupero" al comma 3 prevede che la Provincia iscrive in un apposito registro le imprese che effettuano la comunicazione di inizio di attività ed entro il termine di cui al comma 1, verifica d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti.

VISTI, inoltre:

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;

DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;

L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"

VISTI, inoltre:

il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il d.lgs. 25 maggio 2016, n.97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;

il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove*

disposizioni in materia di documentazione antimafia;

RICHIAMATI

la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

la D.D.G n. 75/2021 – come da ultimo modificata con le D.D.G. n. 19/2022 e n.77/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

la D.D.G 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni,

DATO ATTO:

che il responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;

che, in base alla delibera DEL-2022-163 del 22/12/2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed i suoi allegati a favore della Società **CALCESTRUZZI MAGNANI SRL**, Codice Fiscale 04556440263, per lo stabilimento in Comune di Vigarano Mainarda, Via Vigarano Mainarda 2/1 che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Comune
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 e 275 del D.Lgs 152/06	Arpae
Rifiuti	Operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'articolo 216 del D.Lgs 152/06	Arpae
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

2. con l'effetto di revocare, superare e sostituire la precedente Autorizzazione atto n.7044 del 14/11/2014 adottato dalla Provincia di Ferrara, nei termini di decorrenza ed efficacia del presente atto e del provvedimento conclusivo del SUAP così come di seguito precisato;
3. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:
 - “Allegato ACQUA”
 - “Allegato ARIA”
 - “Allegato RIFIUTI”
 - “Allegato IMPATTO ACUSTICO”
4. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza

energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;

5. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC FERRARA (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Vigarano Mainarda (ex art.2 co.1 lett.b del d.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l.241/1990 art.21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del SUAP del Comune di Vigarano Mainarda;
6. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP del Comune di Vigarano Mainarda, e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP del Comune di Vigarano Mainarda competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;
7. di informare che eventuali modifiche all'AUA debbono essere richieste ai sensi dell'art.6 del d.P.R. 59/2013;
8. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal d.P.R.59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
9. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Vigarano Mainarda ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
10. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (Vigarano Mainardaventi) giorni dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Vigarano Mainarda;
11. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art.23 del d.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione

di ARPAE;

12. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP del Comune di Vigarano Mainarda in materia di antimafia ai sensi del d.lgs.195/2011;
13. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante.

Firmato Digitalmente
la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.

Allegato RIFIUTI

prat. Sinadoc 34437/2023/GV/TC

Società **CALCESTRUZZI MAGNANI SRL**. Impianto in Comune di Vigarano Mainarda, Via Cento 2/1.

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE	ENTE COMPETENTE
Rifiuti	Operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'articolo 216 del D.Lgs 152/06	Arpae

A – PARTE DESCRITTIVA

La Società **CALCESTRUZZI MAGNANI SRL** presso lo stabilimento ubicato in Comune di Vigarano Mainarda, Via Cento 2/1 svolge attività di PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO. L'attività primaria è identificata dal codice ATECO 23.63.00 – Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso.

La Società in oggetto, già iscritta con AUA di cui all'atto della Provincia di Ferrara n. 7044 del 14/11/2014, svolge attività di cui sopra con recupero di rifiuti consistenti in ceneri provenienti da centrali termoelettriche;

L'attività di recupero di rifiuti in regime di comunicazione, riguarda il recupero R5 di rifiuti di cui alla Tipologia 13.1 del DM 5/02/98 e smi.

La Società in oggetto nell'istanza di modifica dell'AUA ha chiesto un aumento dei quantitativi istantanei, da 60 tonnellate a 160 tonnellate, fermo restando i quantitativi annuali, pari a 2.500 tonnellate.

La Società ha allegato alla documentazione dell'istanza l'attestazione di possesso dei requisiti soggettivi previsti dal DM 5/02/98 per l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti in regime semplificato;

I S C R I Z I O N E

al Registro Provinciale delle Imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi della Società **CALCESTRUZZI MAGNANI SRL**, nella persona del legale rappresentante protempore, con sede legale in comune di Susegana (TV), Nervesa della Battaglia, via Foscarini n. 2/A, CF 04556440263, ai sensi dell'art. n. 216 - comma terzo - del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni.

L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata nell'impianto in Comune di Vigarano Mainarda (FE), Via Cento n. 2/1, con riferimento alle tipologie e all'attività di recupero di rifiuti di seguito indicate:

13.1 Tipologia:

ceneri dalla combustione di carbone e lignite, anche additivati con calcare e da combustione con esclusione dei rifiuti urbani ed assimilati tal quale. **CER: 100102 - 100117**

13.1.3 Attività di recupero:

b) produzione di conglomerati cementizi: le ceneri vengono miscelate agli altri materiali, a freddo, e nella fase di preparazione del manufatto finale (R5)

Quantitativi: t/anno 2.500, messa in riserva istantanea t. 160

B – PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

1. La potenzialità giornaliera di recupero rifiuti **deve essere inferiore a 10 t/g**;
2. Devono essere rispettate tutte le disposizioni contenute nel D.M. 5/02/1998 e smi;
3. Ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 del Decreto 21 luglio 1998, n. 350, la presente iscrizione verrà sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione entro il 30 aprile di ciascun anno;
4. La società iscritta con il presente atto deve essere in possesso di tutta la documentazione relativa alla tracciabilità dei rifiuti di cui al Titolo I Capo I della parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi;



Firmato Digitalmente
la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Geol. Gabriella Dugoni